

A MARILENA

Sui miei poveri sogni
Tu viaggi leggera e inconsapevole.

Tu sei testimone
Della mia vuota e solida speranza.
Non sai quello che io so, però:
Che mai la natura può tradire le sue leggi
E che la felicità non ha schemi prefissati dal cielo.

Aspetta e nell'eternità
Mi rivedrai e saremo compiaciuti di noi stessi.

